

PIANETA AZZURRO

www.pianetazzurro.it



Mensile di approfondimento sportivo regionale



POCHOMANIA



IL PRONOSTICO DI...

Il doppio ex azzurro e cagliaritano Giampiero Ventura punta sul Napoli

a pagina 13



LA SCOMMESSA

Gol a Firenze e Udine, partenopei vincenti e Chievo corsaro a Bari?

a pagina 14





OBIETTIVO NAPOLI

Con il ritorno di Lavezzi le difficoltà offensive degli azzurri sono venute meno

Il Napoli si conferma pocho-dipendente

di Eduardo Letizia

Ultimo mese in casa Napoli caratterizzato da una brusca frenata e da una faticosa ripresa. La frenata c'è stata nella gara contro il Milan, sconfitta che ha causato l'allontanarsi dell'utopia-scudetto ed ha ridimensionato le ambizioni di un Napoli che, da un momento all'altro, si è scoperto terribilmente vulnerabile. Dopo il tracollo di Milano gli azzurri si sono imbattuti in un altro stop, il pareggio casalingo contro il Brescia, che ha reso ancor più delicata la condizione della squadra. In quella gara per la prima volta gli uomini di Mazzarri non sono riusciti a cancellare con una vittoria una sconfitta subita nella partita precedente. Fino al quarantacinquesimo minuto della gara contro il Parma, in cui il Napoli era sotto per 1-0, la crisi sembrava ufficiale. A prescindere dai risultati, quello che preoccupava negli azzurri erano la pochezza del gioco espresso, la difficoltà di organizzare azioni offensive degne di nota, e la mancanza della giusta grinta e determinazione necessarie per dare una svolta ad un

momento di difficoltà. Nei secondi 45 minuti della gara contro il Parma gran parte di queste preoccupazioni sono però evaporate. Quel secondo tempo del Tardini ha restituito ai tifosi partenopei una squadra colma di rinnovata grinta e capacità di ribaltare le situazioni delicate mettendo sotto l'avversario con la propria manovra.

Ma questa stessa partita ha evidenziato un'altra, vecchia, caratteristica del Napoli: la "pocho-dipendenza". L'artefice della vittoria degli azzurri a Parma è stato proprio quel Lavezzi senza il quale, nelle precedenti tre partite di campionato, la manovra d'attacco aveva sofferto tremendamente. La questione è nota. Nonostante alcuni suoi limiti (la poca confidenza col gol soprattutto), il Pocho è l'unico elemento capace di dare una scossa al gioco del Napoli, talvolta troppo prevedibile e con poche idee. La mancanza di elementi di qualità in mezzo al campo costringe infatti la squadra ad appoggiarsi quasi esclusivamente su

Lavezzi per dare una svolta alle azioni. L'unica alternativa tattica valida alle giocate individuali del numero 22 argentino sono le sgroppate sulla destra di Maggio, attuate con l'appoggio di Campagnaro e Hamsik. Quando però le corsie esterne sono ben chiuse, Lavezzi e le sue accelerazioni diventano imprescindibili.

Basteranno, d'altra parte, il ritorno del Pocho e la forma psico-fisica apparentemente recuperata a dare al Napoli la forza per centrare l'obiettivo Champions? Non è facile a dirsi. Le avversarie degli azzurri non sembrano intenzionate a rallentare la loro marcia. La più pericolosa al momento sembra essere l'Udinese, squadra capace di sprazzi di grandissimo calcio, ma anche la costante Lazio di Reja e la Roma in ripresa, non sono da sottovalutare. Più che sperare in un calo delle rivali il Napoli dovrà guardare solo in casa propria. Costanza e cinismo devono essere le parole d'ordine. E che Dio preservi Lavezzi...

IL PAGELLONE - De Sanctis, santo subito

De Sanctis – Nei momenti di difficoltà è lui a tenere vive le speranze del Napoli. **VOTO 7-**
Campagnaro – Ottimo in difesa, prezioso in fase di appoggio. La sua spinta è mancata molto contro il Parma. L'unico oriundo che davvero servirebbe a Prandelli. **VOTO 6**
Santacroce – Gioca solo la partita del Tardini, dove appare un po' troppo impreciso. **VOTO 5.5**
Cannavaro – Continua il suo momento di ottima forma. Una sicurezza, anche quando gli altri non sono al meglio. **VOTO 6.5**
Aronica – Troppo spesso macchia le sue prestazioni con falli ingenui o tocchi di mano. Grave difetto per un difensore. **VOTO 5.5**
Victor Ruiz – Ottimo il suo esordio a Parma. Attento dietro e dotato di ottima personalità palla al

pie. **VOTO 6.5**
Maggio – Quando può inserirsi negli spazi è irrefrenabile. È l'arma offensiva più sollecitata dai suoi compagni. **VOTO 6**
Dossena – Ancora sottotono ed altalenanti le sue prestazioni. A Napoli aspettiamo ancora un Dossena al top, come quello ai tempi dell'Udinese. **VOTO 5.5**
Zuniga – È probabilmente l'elemento attualmente più in forma della rosa partenopea. A destra o a sinistra riesce comunque dare brio alla squadra. **VOTO 6.5**
Gargano – I tifosi gli chiedono due semplici cose: una maggiore precisione negli appoggi e di non battere più le punizioni. L'impegno e il dinamismo sono invece sempre apprezzabili. **VOTO 5**
Pazienza – Elemento prezioso il cui lavoro oscuro è sempre deter-

minante per le sorti della squadra. Ultimamente, però, sembra un po' più timido in fase di impostazione. **VOTO 6**
Yebda – Peso e centimetri utili per il centrocampio azzurro. A volte però risulta troppo irruente e falloso. **VOTO 6-**
Hamsik – Ha faticato a trascinare la squadra in assenza di Lavezzi. Il ritorno del Pocho è stato vantaggioso anche per il suo gioco. **VOTO 6-**
Mascara – Problemi tattici, di ambientamento o personalità? Fatto sta che l'ex catanese non è ancora riuscito a rivelarsi utile per la causa azzurra. **VOTO 5**
Lavezzi – Torna contro il Parma e cambia le sorti degli azzurri. Imprescindibile. **VOTO 7**
Cavani – Nelle ultime settimane sembra aver smarrito un po' il fee-



ling con la rete. È pur vero però che da lui ci si aspetta ormai troppo. **VOTO 5.5**

E.L.



Aurelio De Laurentiis crede ancora in un'epica impresa del suo Napoli

“Per lo scudetto è ancora tutto aperto”

di Rosa Ciancio

“Voglio dire a chiare lettere che sono contento ed assolutamente fiero di questo gruppo. Il Napoli sta bene, gode di ottima salute e non cambia il suo progetto iniziale che è quello della crescita graduale. Il nostro intento non è legato tanto alla classifica quanto alla maturazione ed il rafforzamento sia della rosa che della struttura societaria”. Parole e musica di **Aurelio De Laurentiis** che prosegue: “Quando parlano di competizione con Inter e Milan, io sorrido. Noi siamo una Società giovane, abbiamo appena sette anni di vita e ce la stiamo giocando ad alti livelli con realtà che da decenni sono insediate ai vertici del calcio italiano. Siamo al terzo posto e siamo davanti, o allo stesso livello, rispetto a squadre che alla vigilia del campionato erano quotate più di noi sulla carta ed in sede di previsioni tecniche. Se qualcuno pensa che il Napoli possa avere dei problemi, allora io mi chiedo cosa dovrebbero dire quelle squadre che hanno speso tantissimo ed ora si ritrovano dietro. La nostra forza è la coerenza e la lealtà. Il nostro è un percorso ed ogni percorso richiede applicazione, tempo ed entusiasmo. La nostra crescita non è solo finalizzata all'aspetto tecnico e alla rosa, ma anche alla Società ed al bacino di utenza. Noi andiamo avanti sulla nostra strada e pensando sempre a lungo raggio. Il nostro programma è quello di rimanere in pianta stabile e crescere col tempo.

Non temiamo nulla. Abbiamo conti in regola ed una Società solida. E su queste basi proseguiamo il progetto di rafforzamento del Napoli”.

Non sta più nella pelle il patron azzurro dopo il bel successo ottenuto dal suo Napoli al Tardini di Parma. La contemporanea frenata di Milan e Inter, rispettivamente contro Bari e Brescia, riapre uno spiraglio in chiave scudetto. La squadra di Mazzarri è a -6 dalla capolista. «Questo è un campionato apertissimo - spiega De Laurentiis - dove ancora si può vedere di tutto e di più. C'è l'Udinese che sta salendo, altre squadre che sembrano tagliate fuori e invece possono ancora rialzare la testa. È un campionato divertente e imprevedibile. Queste ultime 9 giornate me le immagino come tante finalissime. Scudetto e Champions? Sono aperte a tutte le squadre».

Quelle finalissime di cui spesso parla Mazzarri. A proposito del mister, c'è la Juventus che corteggia l'allenatore livornese. Il presidente del Napoli parla senza filtri del proprio tecnico e delle voci su un suo possibile addio a fine stagione. «Mazzarri è sempre stato nel mio cuore. È stata una mia scelta e con lui ho sempre avuto un ottimo rapporto. Non vedo perché avrei dovuto fargli un contratto di altri 3 anni più quello in corso. Si sa che nel calcio c'è sempre il pettegolezzo... Se gli fanno la corte vuol dire che è un allenatore valido». De Laurentiis è chiaro: «Tra di noi c'è

un'intesa perfetta. Ma il giorno in cui Mazzarri mi dovesse venire a chiedere 'io non ci sto più volentieri qui'..., ce ne stanno tante di strade aperte, non è questo il problema. De Laurentiis e Mazzarri hanno un unico comune denominatore: il Napoli. Non credo che Mazzarri voglia tradire».

Un tema che aveva fatto infervorare e non poco il presidente era stato quello degli arbitraggi spesso pessimi che la squadra partenopea ha dovuto subire. Il patron premette: «Il Napoli è una realtà che dà fastidio, così come danno fastidio il Palermo, la Lazio e qualche volta la Roma. Quindi, se il torneo lo debbono fare solo tre squadre, tre Genoveffa (la sorellastra di Cenerentola, n.d.r), allora facciamo una serie A1 a tre squadre e una A2 a diciassette. Questa potrebbe essere una soluzione, poi i due vincitori faranno lo spareggio. E nella vita c'è sempre la possibilità che una di quelle diciassette Cenerentole possa vincere qualcosa. Gli arbitri? Indovino, sbagliano, ma è la verità di sempre» smorza i toni il presidente. «Non ho nulla contro di loro, altrimenti non dovrei iscrivere la squadra al campionato. Fino a che non avremo la moviola - è la ricetta del patron del Napoli - non usciremo mai da questa situazione. È successo anche in campo internazionale, e non è che c'è un complotto internazionale contro di noi».



Mazzarri: io e il presidente in sintonia

Walter Mazzarri dai microfoni di Marte Sport Live su Radio Marte ha fatto un po' di necessaria chiarezza sul suo futuro. “I nostri tifosi devono sapere sempre la verità. Ripeto quello che ho detto. Sono esperto e non ascolto i rumours quando il campionato è ancora in corso. Sui club che apprezzano il mio lavoro, ho semplicemente ringraziato, è un motivo di vanto e l'ha ribadito anche De Laurentiis. Il rapporto con il presidente è perfetto, lavoriamo in sintonia. Abbiamo intrapreso un processo di crescita vertiginosa che deve continuare, poi è normale che a fine anno, ci sederemo a tavolino e traceremo le linee

guida per il futuro, a prescindere dai contratti. Non ho nessun tipo di problema né con la società, né con l'ambiente. Per il resto non mi interessa nient'altro che il Napoli e le prossime nove partite; dobbiamo chiudere il campionato al massimo senza permettere che le voci possano distrarci. Questo è il senso di quanto affermato anche sabato scorso, quando forse non mi sono spiegato bene. Le interpretazioni e le illusioni non mi interessano. Per serietà, io i bilanci li faccio sempre al termine della stagione e continuerò a comportarmi allo stesso modo. Il consuntivo è necessario, questo era il senso delle mie parole. Tutto il resto è aria fritta. Il

risultato finale potrebbe condizionare la valutazione della società su mio operato, nel calcio è sempre stato così. Un conto è arrivare settimi, un conto è arrivare dove siamo o più in alto. Perché dobbiamo parlare ora del futuro? Non lo capisco proprio. Ora pensiamo soltanto a disputare nove finali al massimo. Voglio il massimo coinvolgimento della gente, arriviamo al traguardo con le braccia alzate. Il traguardo - però - non lo fisso. Noi andiamo alla ricerca del massimo di noi stessi. Non dico né primo posto, né secondo, né terzo, né quarto né altro, dico il massimo per la nostra squadra. Il mio slogan è fatti, non parole”.





IL PERSONAGGIO DEL MESE

Dopo tre giornate di assenza, l'argentino è tornato ed ora vuole la Champions

Napoli un 'pocho' triste senza Lavezzi

di Vincenzo Letizia

“Vogliamo rimanere in alto”. Questo il diktat di **Ezequiel Lavezzi**. Il pocho è tornato dopo tre ingiuste giornate di squalifica per un presunto sputo che è riuscito a vedere solo Tseli e qualche TV un po' troppo vicina al Milan che di lì a poco avrebbe affrontato il Napoli privo del proprio uomo migliore. E sì, perché hai voglia a dire che il Napoli è una squadra formata da 15, 16 titolari, ma quando manca lui si blocca Cavani e improvvisamente la manovra diviene asfittica, senza sbocchi offensivi all'altezza. A Parma se ne è avuta conferma. L'argentino è l'unico calciatore di Mazzarri capace di saltare l'uomo e creare la superiorità numerica sulla trequarti. Adesso

che il pocho è tornato, nessun traguardo può essere precluso al Napoli: “Da ora fino alla fine ogni partita sarà fondamentale. Stiamo lottando tutti per conquistare un risultato importante. Mi è dispiaciuto molto non aver potuto giocare in queste tre partite ma in questo gruppo è decisiva tutta la squadra. Ora siamo in alto e meritiamo di stare in questa posizione. Vogliamo fare di tutto per poter arrivare ad un traguardo bellissimo a maggio”.

Peccato non averlo avuto a Milano e con il Brescia, in quei due match cruciali, il Napoli ha racimolato solo un punticino: “Non mi è mancato il campo, anche se io ho sempre voglia di giocare e restare a guardare è

stato pesante. Mi è dispiaciuto molto di più, però, avere lasciato da soli i compagni in un questa fase tanto delicata, in cui invece c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Non solo di Lavezzi. E' un torneo strano, in cui nemmeno le grandi stanno facendo un cammino regolare. Noi abbiamo la possibilità di rimanere lì sopra e di cercare di conquistare qualcosa di speciale, nelle nove partite che restano”.

Ne è passato di tempo da quel lontano 2003 quando arrivò in Italia in prova alla Fermana del presidente Battagliani dove però non venne ingaggiato per problemi burocratici legati al suo passaporto da extracomunitario. Dal 6 luglio 2007 quando passò dal San

Lorenzo al Napoli per circa 5,8 milioni di euro il pocho è cresciuto tantissimo. Non solo il prezzo del suo cartellino è triplicato, ma l'argentino dimostra a tutti in ogni match di essere tra i migliori attaccanti in circolazione. Dribbling, scatto, fantasia, progressione, riuscisse a trovare qualche gol in più e un po' di continuità, il pocho non sarebbe secondo a nessuno, qualcuno dice neanche a Messi. Lavezzi però ora vuole vincere. Obiettivo primario e immediato è la partecipazione all'agognata Champions League. E farlo con il Napoli, in una società che qualche anno fa orbitava in serie C, vorrebbe dire davvero centrare un traguardo storico.

Gusto e qualità











Via Stadera n° 142
Casoria (NA)
tel. 081 5843747
UNICA SEDE





Il procuratore Pietro Liberti dice la sua sui potenziali obiettivi del mercato del Napoli

“Donadel e Matavz bei giocatori”

di Maria Grazia De Chiara



Le varie società di Serie A si stanno già attrezzando in vista del prossimo mercato estivo. L'obiettivo principale è quello di verificare cosa manchi per garantire quel “quantum” in più alla propria squadra. Da meno non è il Napoli. Dopo l'arrivo di Ruiz e Mascara per rafforzare la linea difensiva e offensiva, serve infatti un centrocampista che possa far rifiatore Gargano o Pazienza, quest'ultimo in attesa di rinnovo contrattuale. L'idea delle ultime ore che tiene banco negli ambienti partenopei è l'interesse del club per il centrocampista della Fiorentina, Marco Donadel. Di questo e di tanto altro si è parlato con **Pietro Liberti**, procuratore di Giorgio Corona e noto operatore di mercato, il quale è intervenuto in esclusiva ai nostri microfoni:

Riguardo a Donadel, possibile oggetto di interesse della società azzurra, cosa pensa?

“Sono delle voci di marzo, non attendibili, semplici ipotesi di mercato. Sicuramente è un giocatore da Napoli, potrebbe far parte dei sogni del Napoli di prenderlo, soprattutto se il club mira a grandi obiettivi. Certamente, per le qualità del giocatore e per l'importanza della società che lo sta monitorando, può essere un'operazione possibile.”

Un punto sul campionato straordinario del Napoli

“Vero, il Napoli sta facendo un campionato straordinario. C'è un problema però che verte sulla varietà della rosa: manca di sostituti che possano evitare di far rimpiangere l'assenza di un Hamsik, un Lavezzi. Questa è la differenza che c'è tra il Napoli e l'Inter o il Milan, che hanno delle rose più competitive. Il Napoli, se vuole essere

all'altezza, deve allargare la rosa spendendo qualcosa in più e prendendo qualche giocatore di qualità, perché i giocatori di qualità al giorno d'oggi non possono essere 12 o 13, devono essere 20 per poter reggere l'urto degli impegni, nel caso in cui la squadra sia impegnata su più obiettivi.”

A che cosa può puntare, quindi, il Napoli quest'anno?

“Per me i primi due posti sono già occupati, dunque la Champions League, Udinese permettendo perché è l'unica che può crearle dei problemi. Comunque quello del Napoli è sicuramente un anno da applausi per quello che ha saputo fare.”

Chi vede come regina del campionato italiano?

“Il Milan, perché ha quei 5 punti che hanno un grosso valore. Per quanto riguarda l'Inter, le grandi rincorse si pagano sempre, non può sbagliare niente, neanche il derby che il Milan, invece, può anche permettersi di perdere. Forse il Napoli è stato più costante, ma per gli azzurri quei sei punti sono comunque tanti. Se vogliono vincere lo scudetto devono spendere qualcosa in più ma anche numericamente.”

Cosa ne pensa dell'attaccante Matavz del Groningen, in dirittura d'arrivo a Napoli e quale reparto dovrebbe essere rinforzato?

“Il problema è se riesce ad adattarsi bene al Napoli: ad esempio, prendiamo Edinson Cavani che al Palermo era il 25% di quello che è ora al Napoli, significa che ha trovato forza in questo modulo, sono stati bravi l'allenatore e i compagni, e adesso è sicuramente uno degli attaccanti più forti del mondo. Cavani ha avuto una stagio-

ne meravigliosa dal punto di vista delle presenze, ma se avesse dovuto stare fuori un mese per un infortunio con chi lo si sostituiva? Se si mira a dei grandi obiettivi non si può non guardare alla rosa di un'Inter che ha Eto'o, Pazzini, Pandev solo tra gli attaccanti. Il Napoli deve prendere un centrocampista importante, un attaccante importantissimo e deve muoversi anche in difesa, prendendo due difensori. Per quello che ha speso, il Napoli ha raggiunto dei risultati inimmaginabili. Matavz, comunque, può essere un'alternativa a Cavani, è un giocatore molto forte.”

Tra Hamsik, Cavani e Lavezzi chi sacrificheresti?

“Hamsik non lo sacrificherei, lo farei solo se con la sua cessione rinforzassi adeguatamente la rosa. Si pensi ad Ibrahimovic che se ne volle andare dall'Inter dopo tre scudetti, l'Inter lo ha venduto ma ha preso Eto'o al suo posto. Questo per far capire che il suo sacrificio dovrebbe essere compensato con delle contropartite di un certo spessore. Se un giocatore vuole andare via, non si deve piangere ma pensare a come sostituirlo. Riguardo al Pocho, ritengo sia fortissimo. Se il giocatore matura un po' come uomo (come sembra stia accadendo) diventa un'arma letale. Tra Cavani e Lavezzi ti dico che cederei il primo, perché l'uruguaiano non è una prima punta, è stato adattato come tale e per fortuna sta vivendo una stagione straordinaria. E' il Pocho che ti dà una profondità, a Cagliari vidi il suo contropiede, una cosa meravigliosa, ed ebbe anche la forza di tirare. Un attaccante che ti fa i gol lo trovi, Lavezzi è unico.”

TICO MANIA
Cornetti di notte
 BAR PASTICCERIA
 di GENNARO MAZZA
 VIA GIULIO CESARE 100
 NAPOLI



6

IL DOMANDONE

**E tu, amico tifoso, su questo argomento come la pensi?
Lascia il tuo parere su <http://www.facebook.com/pianetaazzurro>**



Peppe Iannicelli

Entrambi i calciatori sono determinanti. L'uno senza l'altro perde molto del proprio devastante potenziale. E' molto importante dunque che Lavezzi controlli meglio le sue reazioni (si era quasi sfilato la maglietta per esultare dopo la rete) e che Cavani venga messo in condizioni tattiche di non dover correre per tutto il campo come un forsennato smarrendo lucidità sotto porta. Siamo alla vigilia di nove finalissime ed ogni errore (vedi la squalifica di Ibra) può costar carissimo.



PIÙ DETERMINATI IL POCHO O I PER LE DEL NA

Carlo Paris



Senza dubbio il ritorno di Lavezzi è stato determinante per la vittoria del Napoli a Parma. Secondo me Cavani avrebbe bisogno di qualche settimana di riposo. Quando giocatori importanti, come Lavezzi, prendono una squalifica, creano un danno importante alla società soprattutto in questa fase della stagione in cui si tirano le somme. Bisognerebbe sanzionare maggiormente, a livello pecuniario, i calciatori che prendono una squalifica.

Ferruccio Fiorito



Fino alla squalifica punitiva del Pocho, per i noti fatti di Roma, rispondere al quesito avrebbe comportato di dover riflettere in maniera approfondita sulle qualità dei due campioni del Napoli. Oggi, alla luce della prova maiuscola di Lavezzi contro il Parma e dei tanti benefici ricevuti da tutta la squadra con il ritorno del pocho, mi sento di poter affermare che l'argentino è indispensabile per il gioco del Napoli, più di Cavani, peraltro affaticato dopo una stagione entusiasmante che lo ha consacrato come attaccante del futuro.

Toni Iavarone



Lavezzi è indispensabile nel modulo del Napoli. E' necessario per come gioca la squadra e toglierlo vuol dire indebolirne le potenzialità. A me conforta che Lavezzi stia bene fisicamente, come tutto il resto della squadra.



Vincenzo Letizia

E' ovvio che la domanda è forzata, un po' per gioco... Non vi è dubbio che Lavezzi, come Cavani o Hamsik, ma anche come il 'pirata' Morgan De Sanctis siano tutti elementi insostituibili di questo Napoli. Potremmo però provare a dare una risposta indagando sull'aspetto tattico del mosaico di Mazzarri. Quindi, essendo pacifico che il pocho sia tra i calciatori della rosa azzurra l'unico in grado di saltare l'uomo e quindi di creare la superiorità numerica, diremmo

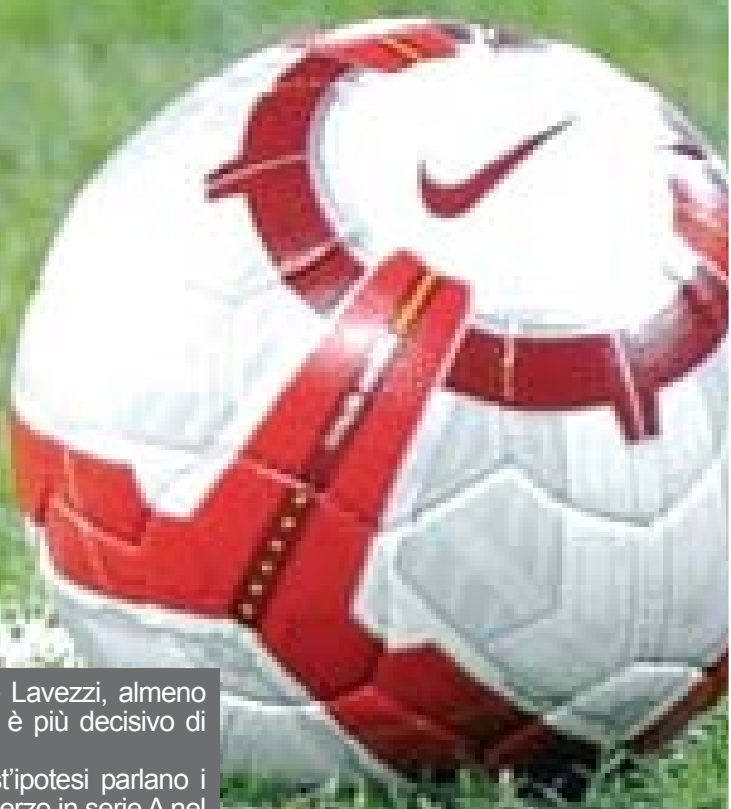
DETERMINANTE IL MATADOR SORTI NAPOLI?



Riccardo Trevisani



Senza dubbio il giocatore fondamentale per il Napoli è il pocho Lavezzi. Un altro giocatore che potrebbe diventare importante per la squadra di Mazzarri è Victor Ruiz. Il Napoli deve ancora imparare a conoscerlo bene. Appena Lavezzi, Cavani e compagnia si renderanno conto del valore dello spagnolo la squadra azzurra si potrà divertire tanto. È un calciatore di qualità che può fare tutto.



che probabilmente Lavezzi, almeno nel Napoli attuale, è più decisivo di Cavani.

A dimostrare quest'ipotesi parlano i numeri. Lavezzi è terzo in serie A nel numero totale di assist, dieci, dall'inizio della stagione, alle spalle di Ibrahimovic (11) e Cossu del Cagliari (12). E' primo nella media tra assist e partite giocate. Il Pocho ha già segnato un gol in più della scorsa stagione: 6 reti in campionato, 1 in Coppa Italia e 2 in Europa League. E' anche l'unico giocatore del Napoli ad aver fatto gol in tutte e tre le competizioni.

Certo, il 'matador' ha segnato 20 reti di cui due su rigori. Ma senza gli assist di Lavezzi si è improvvisamente fermato. Assecondato il 'domandone', concludiamo affermando che la coppia Lavezzi-Cavani è probabilmente la più incisiva del campionato. Guai per Mazzarri e per le ambizioni del Napoli dovessero mancare d'ora in avanti il pocho o il matador. Scongiori ammessi....

Francesco Pezzella



E' come chiedersi se per l'essere umano sia più importante il cibo o l'acqua. Entrambi sono determinanti per le sorti del Napoli ma nessuno dei due singolarmente è in grado di determinare l'esito di una stagione. Nessun calciatore può prescindere dalla squadra e questo discorso vale anche per Lavezzi e per Cavani. E' ovvio che essendo mediamente più bravi degli altri in particolari circostanze diventino determinanti ma il discorso va fatto sempre considerando il contesto generale. In definitiva penso che insieme siano molto importanti, diciamo quasi determinanti, per le sorti del Napoli e che come coppia di attacco si completino a vicenda.



Antonello Perillo



Sono da sempre un...Pochomane. Voto Lavezzi, perchè ritengo che le sue ripartenze, i suoi scatti brucianti, le sue giocate imprevedibili facciano, e come, la differenza. Cavani è formidabile come finalizzatore, ma senza il Pocho ha mostrato di non riuscire a rendere al massimo.



Michele Pazienza





10

PIANETA CALCIO

Nel nostro campionato può accadere che la capolista stenti in casa contro l'ultima

Succede solo in Italia

di Antonio Gagliardi

Se qualche mese fa i riflettori erano puntati sul Napoli quale rivelazione del campionato, adesso si sono spostati, giustamente, sull'Udinese; e non potrebbe essere altrimenti. Ancora imbattuta nel 2011, ha inanellato cinque vittorie consecutive lontano dal Friuli segnando, nelle ultime due trasferte, undici reti senza subirne alcuna. E come per il Napoli, qualche mese fa, ora vale l'interrogativo: "Dove può arrivare?". E come **Mazzarri**, anche **Guidolin** infila impermeabile, casco e fa il pompiere. "Godiamoci questo momento magico, è l'unico nostro pensiero". Proprio questo è il bello; sei in alto non certo per grazia ricevuta ma perché esprimi un gioco spumeggiante, perché hai indovinato le scelte di mercato, hai un allenatore che ha perfettamente capito i meccanismi della squadra e hai una piazza che non mette pressioni.

Se poi ti ritrovi un fenomeno come **Sanchez** che, come il **Cavani** d'inizio stagione, la butta dentro ad ogni partita allo-

ra sei autorizzato a non rispettare alcun limite di velocità.

Napoli ha sognato lo scudetto almeno fin quando le tre reti di San Siro gli sono piovute addosso come una secchiata d'acqua gelida. L'obiettivo primario è tornato ad essere quello che in fondo è sempre stato ossia un piazzamento per la Champions League o più filosoficamente, come dice il patron **De Laurentiis** ostentando un distacco che non c'è assolutamente, "migliorare il sesto posto dello scorso anno".

In Italia le squadre che contano sono tre, al massimo quattro, lo ha detto **De Laurentiis**, lo ha ribadito **Leonardi**, d.g. del Parma domenica sera ed è inutile dire quali. Non sappiamo se queste tre o quattro abbiano il diritto di veto, cioè di decidere tutto per tutti come pure qualcuno in passato ha fatto. Quello che sappiamo è che le squadre contano quando cominciano a vincere, possibilmente dando spettacolo, uscendo tra gli applausi dei tifosi avversari. Contano quando diventano l'ar-

gomento del momento, quando hanno spazio nei dibattiti televisivi e sui giornali, non certo per polemiche legate alla guida tecnica (vedi *Tuttosport*-Juventus, ai tempi di **Ranieri**). Le partite delle squadre rivelazione sono preferite, telecomando alla mano, a partite di cartello talvolta noiosissime: ad es. chi ha fatto l'iniziale follia di preferire Cagliari-Udinese al derby romano non se ne sarà certo pentito. Tutto questo per dire cosa? Che il campionato italiano è sì malato, lo abbiamo detto proprio su queste pagine, ma è anche uno dei pochi, pochissimi, dove può succedere di tutto. La capolista stenta in casa contro l'ultima, la seconda suda freddo in casa della penultima, la quart'ultima recupera due reti ad una squadra certamente in crisi ma che, per antonomasia, è quella che detta legge ovunque. Può succedere che un presidente che è in sella da soli sei anni diventi il principale antagonista di colui che lo è già da un quarto di secolo. Così come può succedere che una squadra che ha perso le prime

quattro gare iniziali, qualcuna in malo modo, resistendo alla spesso inutile prassi dell'esonero dell'allenatore, diventi poi la squadra da battere.

Qui in Italia non ci sono presidenti sceicchi né allenatori scienziati, come li chiamava il presidentissimo **Rozzi**; c'è stato un presidente come **Romeo Anconetani** che, superstizioso, faceva spargere chili di sale nel prepartita per poi sbraitare alla fine "Ho visto undici pecore che brucavano l'erba!" ed uno come **Gaucci** che minacciava di trattenere i suoi giocatori in ritiro coatto fino al 30 giugno anche se il campionato finiva ai primi di maggio.

Ci fu una squadra tanto spaccata da dover usare due spogliatoi e malgrado questa disarmonia vinse uno scudetto ed un'altra che lo perse pur essendo stata in testa per ventotto giornate su trenta. Hanno vinto il tricolore anche squadre di città con meno di centomila abitanti; è successo, non crediamo succederà più, ma vorremmo succedesse ancora.

PIANETA AZZURRO www.pianetazzurro.it

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli



75,000 contatti diversi al giorno
certificati dalla **WOP!WEB**

Colorati di azzurro
anche tu!



11

SPORT & BUSINESS

Nel calcio solo chi vince
punta sui giovani talenti

Nemo propheta in patria

di Leonardo Lasala

In un calcio sempre più attento agli equilibri di mercato societari, si assiste ad una riscoperta dei tradizionali settori giovanili. Gli esempi illustri si sprecano in tal senso. Ben sette undicesimi del team tedesco, terzo classificato alla massima competizione per nazionali nasce dal blocco Under 21, protagonista con l'Italia qualche anno fa, di scontri avvincenti. Iniesta, Pedro, Xavi sono i migliori prodotti del vivaio del Barcellona e rappresentano oggi l'ossatura del centrocampo più forte del mondo. In un calcio che dunque sembra vivere di grandi investimenti e di offerte stratosferiche da parte di petrolieri e presunti sceicchi, la politica dell'investimento mirato sul giovane campione sembra essere quella più sostenibile.

Negli anni Ottanta i meno giovani ricorderanno l'Atalanta quale serbatoio della grande Juventus di Trapattoni. Cremonese e Bologna divennero con il tempo altre fucine di talenti come Viali e Mancini. Il Torino di Vatta, tecnico tra i più esperti a livello giovanile, sfornò talenti del calibro di Lentini,

Bresciani, Cravero. La primavera del Napoli ha lanciato due dei difensori più forti degli ultimi 20 anni: Ciro Ferrare e Paolo Cannavaro, oltre ad una miriade di altri talenti che hanno fatto una carriera discreta in altri club minori. Negli anni 90 la Roma dei Sensi ha lanciato in prima squadra i vari Totti, De Rossi, Amelia, Pepe ragazzi che hanno saputo conquistare i propri spazi anche in club che lottano da sempre per le massime competizioni.

Un aspetto prioritario è la pianificazione, che nasce dagli aspetti più elementari e erroneamente scontati e che invece ancora una volta fanno la differenza, come ad esempio la qualità delle infrastrutture. I giovani devono avere la possibilità di allenarsi in maniera continua e di essere seguiti da professionisti in grado di lavorare non soltanto sugli aspetti tecnico-tattici e fisici, ma come nella tradizione di qualunque attività formativa, avere la capacità di influire anche sugli aspetti caratteriali e professionistici del giovane atleta. Non a caso un buon allenatore delle giovanili è prima di tutto un

educatore, capace di lavorare sulla "dimensione umana" del giovane atleta. Una politica interessante è quella che vede tutte i vari team giovanili di una squadra di calcio, dagli esordienti alla primavera, utilizzare il modulo tipo della prima squadra. Ciò consente di accelerare enormemente i tempi di inserimento di giovani campioni.

Il primissimo esempio illustre in tal senso è l'Ajax della seconda metà degli anni Ottanta, con il giovane e promettente mister Van Gaal. Un giovane poteva dunque essere inserito in prima squadra con tutte le possibilità di esprimere sin da subito il proprio potenziale, conoscendo a memoria i movimenti del team ed il lavoro da utilizzare. Anche Sacchi nel Milan degli anni Novanta, provò ad utilizzare questo sistema, inserendo in prima squadra i vari Mannari e Cappellini che pur non essendo campioni affermati, riuscivano ad inserirsi in tempi recor negli automatismi del tecnico di Fusignate. Oggi sia Arsenal che Barcellona, seguono questa filosofia. Non a caso Messi, il numero uno al mondo da

diversi anni, ha saputo consacrare il suo talento in un ruolo di mezz'ala tradizionale, che riveste sin dai tempi della primavera del Barcellona.

In definitiva dunque, in un calcio che vede le grandi sempre più distanti in termini di capacità competitiva dagli altri club, appare prioritaria una seria politica di investimenti sul settore giovanile, capace di valorizzare talenti, competenze ed esperienze dei giovani ed al tempo stesso dello staff societario. Competere con i grandi team è teoricamente possibile se il tutto è programmato in termini di lustri, quinquenni capaci di offrire alla prima squadra talenti già pronti per il "grande salto" ed in grado di supplire alla eventuale tecnica non cristallina, con la conoscenza approfondita di schemi e capacità di movimento in grado di esaltare le proprie caratteristiche.

Iusciranno i nostri team a resistere alla tentazione offerta dagli ultratrentenni, puntando sulla programmazione e sullo sviluppo di talenti cresciuti in casa?



PIANETAZZURRO
Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



PIANETAZZURRO

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

Questa rivista è andata
in stampa il 15/3/2011

**Per la tua pubblicità su questo giornale
chiama al numero 3332840455
oppure scrivi a
spaziopubblicita@pianetaazzurro.it**



Inserto settimanale di scommesse sportive

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sul Calcio Napoli

QUOTE



Alibet



AVVENIMENTI	ESITO FINALE 1X2			U/O 1,5			U/O 2,5			U/O 3,5			GOAL NO GOAL		DOPPIA CHANCE			ESITO 1°TEMPO			1X2 HANDICAP				GOAL CASA			GOAL OSPITE										
	G	1	X	2	G	U	O	G	U	O	G	U	O	G	Gol	NoGol	G	1X	X2	12	G	1	X	2	G	H	1	X	2	G	Si	No	G	Si	No			
Sabato 19 MARZO 2011																																						
13.45 PRLG 7693.1 TOTTENHAM - WEST HAM	\$	1,55	3,90	5,75	\$	3,70	1,22	\$	1,93	1,75	\$	1,38	2,75	\$	1,75	1,93	\$	1,11	2,32	1,22	\$	1,95	2,35	6,25	\$	+1,0	2,40	3,50	2,32	\$	1,10	5,25	\$	1,60	2,10			
15.30 BUND 7698.2 NORIMBERGA - WERDER BREMA	\$	2,25	3,35	3,00	\$	4,25	1,17	\$	2,15	1,60	\$	1,48	2,40	\$	1,50	2,35	\$	1,35	1,58	1,29	\$	2,70	2,20	3,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,18	4,00	\$	1,25	3,35		
15.30 BUND 7698.3 FRIBURGO - BAYERN MONACO	\$	6,25	4,35	1,45	\$	4,50	1,15	\$	2,25	1,55	\$	1,50	2,35	\$	1,60	2,15	\$	2,56	1,09	1,18	\$	6,25	2,65	1,75	-	-	-	-	-	-	\$	1,50	2,30	\$	1,07	6,00		
15.30 BUND 7698.4 ENTRACHT FRANCOFORTE - ST. PAULI	\$	1,90	3,40	3,90	\$	3,00	1,32	\$	1,70	2,00	\$	1,25	3,50	\$	1,75	1,93	\$	1,22	1,82	1,28	\$	2,35	2,20	4,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,18	4,00	\$	1,45	2,45		
15.30 BUND 7698.5 HANNOVER - 1899 HOFFENHEIM	\$	2,20	3,40	3,05	\$	3,50	1,25	\$	1,87	1,80	\$	1,32	3,00	\$	1,60	2,15	\$	1,34	1,61	1,28	\$	2,70	2,20	3,75	-	-	-	-	-	-	\$	1,20	3,75	\$	1,33	2,85		
15.30 BUND 7698.6 AMBURGO - FC COLONIA	\$	1,75	3,55	4,50	\$	3,70	1,22	\$	1,93	1,75	\$	1,38	2,75	\$	1,65	2,05	\$	1,17	1,98	1,26	\$	2,20	2,25	5,00	-	-	-	-	-	-	\$	1,12	4,85	\$	1,45	2,45		
16.00 PRLG 7693.2 ASTON VILLA - WOLVES	\$	1,80	3,50	4,25	\$	3,50	1,25	\$	1,83	1,83	\$	1,32	3,00	\$	1,70	2,00	\$	1,19	1,92	1,26	\$	2,30	2,15	5,00	-	-	-	-	-	-	\$	1,17	4,10	\$	1,45	2,45		
16.00 PRLG 7693.3 BLACKBURN - BLACKPOOL	\$	1,75	3,65	4,35	\$	4,50	1,15	\$	2,20	1,57	\$	1,50	2,35	\$	1,50	2,35	\$	1,18	1,98	1,25	\$	2,20	2,25	5,00	-	-	-	-	-	-	\$	1,10	5,25	\$	1,35	2,80		
16.00 PRLG 7693.4 MANCHESTER UTD - BOLTON	\$	1,35	4,50	9,00	\$	3,70	1,22	\$	1,93	1,75	\$	1,38	2,75	\$	1,90	1,78	\$	1,04	3,00	1,17	\$	1,77	2,45	8,00	\$	+1,0	1,90	3,65	3,00	\$	1,05	7,00	\$	1,80	1,85			
16.00 PRLG 7693.5 STOKE CITY - NEWCASTLE	\$	2,25	3,25	3,10	\$	2,85	1,35	\$	1,65	2,05	\$	1,23	3,60	\$	1,78	1,90	\$	1,33	1,59	1,30	\$	2,75	2,10	3,80	-	-	-	-	-	-	\$	1,27	3,20	\$	1,40	2,60		
16.00 PRLG 7693.6 WEST BROMWICH ALBION - ARSENAL	\$	4,55	3,75	1,70	\$	3,70	1,22	\$	1,95	1,73	\$	1,38	2,75	\$	1,65	2,05	\$	2,06	1,17	1,24	\$	5,25	2,25	2,15	\$	-1,0	2,06	3,35	2,85	\$	1,45	2,45	\$	1,13	4,65			
16.00 PRLG 7693.7 WIGAN - BIRMINGHAM	\$	2,05	3,25	3,55	\$	2,85	1,35	\$	1,65	2,05	\$	1,23	3,60	\$	1,83	1,83	\$	1,26	1,70	1,30	\$	2,55	2,10	4,25	-	-	-	-	-	-	\$	1,22	3,60	\$	1,50	2,30		
18.00 CICA 7692.1 LAZIO - CESENA	\$	1,70	3,30	5,50	\$	2,85	1,35	\$	1,65	2,05	\$	1,23	3,60	\$	1,87	1,80	\$	1,12	2,06	1,30	\$	2,30	2,05	5,50	\$	+1,0	3,00	3,20	2,06	\$	1,13	4,65	\$	1,65	2,02			
18.00 LIGA 7726.1 MAIORCA - SARAGOZZA	\$	1,90	3,40	3,90	\$	3,00	1,32	\$	1,70	2,00	\$	1,25	3,50	\$	1,80	1,87	\$	1,22	1,82	1,28	\$	2,40	2,15	4,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,20	3,75	\$	1,50	2,30		
18.30 PRLG 7693.10 EVERTON - FULHAM	\$	1,95	3,35	3,75	\$	2,85	1,35	\$	1,65	2,05	\$	1,23	3,60	\$	1,83	1,83	\$	1,23	1,77	1,28	\$	2,40	2,15	4,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,22	3,60	\$	1,50	2,30		
18.30 BUND 7698.7 BORUSSIA DORTMUND - MAINZ	\$	1,42	4,15	7,50	\$	3,70	1,22	\$	1,93	1,75	\$	1,38	2,75	\$	1,70	2,00	\$	1,06	2,67	1,19	\$	1,75	2,55	7,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,05	7,00	\$	1,60	2,10		
19.00 CFC 7699.1 AJAXERRE - SOCHAUX	\$	2,00	3,20	3,75	\$	2,60	1,40	\$	1,55	2,20	\$	1,18	4,00	\$	1,85	1,80	\$	1,23	1,73	1,30	\$	2,65	2,00	4,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,22	3,60	\$	1,50	2,30		
19.00 CFC 7699.2 BREST - LILLE	\$	3,90	3,20	1,95	\$	2,60	1,40	\$	1,55	2,20	\$	1,18	4,00	\$	1,85	1,80	\$	1,76	1,21	1,30	\$	4,75	2,00	2,55	-	-	-	-	-	-	\$	1,50	2,30	\$	1,22	3,60		
19.00 CFC 7699.3 LORIENT - ST ETIENNE	\$	2,00	3,20	3,75	\$	2,85	1,33	\$	1,65	2,02	\$	1,23	3,50	\$	1,82	1,82	\$	1,23	1,73	1,30	\$	2,65	2,00	4,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,22	3,60	\$	1,50	2,30		
19.00 CFC 7699.4 MONTPELLIER - LENS	\$	1,80	3,30	4,50	\$	2,30	1,50	\$	1,45	2,45	\$	1,13	4,65	\$	1,95	1,70	\$	1,16	1,90	1,29	\$	2,40	2,00	5,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,18	4,00	\$	1,65	2,02		
19.00 CFC 7699.5 TOLOSA - NIZZA	\$	1,85	3,25	4,25	\$	2,30	1,50	\$	1,45	2,45	\$	1,13	4,65	\$	1,95	1,70	\$	1,18	1,84	1,29	\$	2,50	2,00	5,00	-	-	-	-	-	-	\$	1,20	3,75	\$	1,55	2,20		
19.00 CFC 7699.6 VALENCIENNES - BORDEAUX	\$	2,45	3,10	2,85	\$	2,80	1,35	\$	1,60	2,10	\$	1,20	3,75	\$	1,75	1,90	\$	1,37	1,48	1,32	\$	3,25	1,90	3,75	-	-	-	-	-	-	\$	1,28	3,15	\$	1,35	2,80		
20.00 LIGA 7726.2 BARCELONA - GETAFE	\$	1,10	8,50	20,00	\$	6,50	1,07	\$	3,10	1,30	\$	1,80	1,87	\$	2,30	1,53	-	-	5,96	1,04	\$	1,35	3,50	13,00	\$	+1,0	1,30	5,15	5,96	-	-	-	-	-	-	\$	2,25	1,52
20.45 CICA 7692.2 PALERMO - MILAN	\$	3,50	3,20	2,10	\$	3,30	1,27	\$	1,82	1,85	\$	1,30	3,10	\$	1,70	2,00	\$	1,67	1,27	1,31	\$	4,15	2,00	2,75	-	-	-	-	-	-	\$	1,40	2,60	\$	1,20	3,75		
21.00 CFC 7699.7 LIONE - REIMS	\$	1,75	3,40	4,65	\$	2,85	1,33	\$	1,65	2,02	\$	1,23	3,50	\$	1,85	1,80	\$	1,16	1,96	1,27	\$	2,25	2,10	5,50	\$	+1,0	3,10	3,20	1,96	\$	1,17	4,10	\$	1,55	2,20			
22.00 LIGA 7726.3 ATLETICO MADRID - REAL MADRID	\$	5,00	4,00	1,60	\$	4,50	1,15	\$	2,25	1,55	\$	1,50	2,35	\$	1,65	2,05	\$	2,22	1,14	1,21	\$	5,75	2,25	2,05	\$	-1,0	2,23	3,55	2,50	\$	1,50	2,30	\$	1,10	5,25			
Domenica 20 MARZO 2011																																						
12.30 CICA 7692.3 FIORENTINA - ROMA	\$	2,50	3,15	2,80	\$	3,00	1,32	\$	1,70	2,00	\$	1,25	3,50	\$	1,70	2,00	\$	1,39	1,48	1,32	\$	3,15	2,00	3,50	-	-	-	-	-	-	\$	1,27	3,20	\$	1,33	2,85		
14.30 PRLG 7693.8 SUNDERLAND - LIVERPOOL	\$	2,70	3,20	2,55	\$	2,75	1,38	\$	1,63	2,10	\$	1,20	3,90	\$	1,80	1,87	\$	1,46	1,42	1,31	\$	3,40	2,00	3,25	-	-	-	-	-	-	\$	1,35	2,80	\$	1,33	2,85		
15.00 CICA 7692.4 BARI - CHEVO	\$	2,80	3,00	2,60	\$	2,75	1,38	\$	1,58	2,20	\$	1,20	3,90	\$	1,82	1,85	\$	1,45	1,39	1,35	\$	3,50	1,95	3,30	-	-	-	-	-	-	\$	1,37	2,70	\$	1,33	2,85		
15.00 CICA 7692.5 BOLOGNA - GENOA	\$	2,60	2,80	3,00	\$	2,75	1,38	\$	1,63	2,10	\$	1,20	3,90	\$	1,75	1,93	\$	1,35	1,45	1,39	\$	3,30	1,85	3,85	-	-	-	-	-	-	\$	1,28	3,15	\$	1,35	2,80		
15.00 CICA 7692.6 INTER - LECCE	\$	1,25	5,25	12,00	\$	4,25	1,17	\$	2,15	1,60	\$	1,48	2,40	\$	2,00	1,70	-	-	3,65	1,13	\$	1,55	2,80	10,00	\$	+1,0	1,75	3,50	3,65	-	-	-	-	-	-	\$	1,92	1,73
15.00 CICA 7692.7 JUVENTUS - BRESCIA	\$	1,45	4,00	7,50	\$	3,30	1,27	\$	1,80	1,87	\$	1,30	3,10	\$	1,90	1,78	\$	1,06	2,61	1,22	\$	1,90	2,30	7,00	\$	+1,0	2,25	3,30	2,61	\$	1,07	6,00	\$	1,75	1,90			
15.00 CICA 7692.8 SAMPDORIA - PARMA	\$	2,35	3,00	3,15	\$	2,75	1,38	\$	1,60	2,15	\$	1,20	3,90	\$	1,82	1,85	\$	1,32	1,54	1,35	\$	3,00	1,95	3,90	-	-	-	-	-	-	\$	1,27	3,20	\$	1,43	2,50		
15.00 CICA 7692.9 UDINESE - CATANIA	\$	1,40	4,15	8,25	\$	3,70	1,22	\$	1,95	1,73	\$	1,38	2,75	\$	1,87	1,80	\$	1,05	2,76	1,20	\$	1,85	2,35	7,25	\$	+1,0	2,15	3,30	2,76	\$	1,07	6,00	\$	1,75	1,90			
15.30 BUND 7698.8 BAYER LEVERKUSEN - SCHALKE 04	\$	1,85	3,40	4,15	\$	3,50	1,25	\$	1,87	1,80	\$	1,32	3,00	\$	1,65	2,05	\$	1,20	1,87	1,28	\$	2,30	2,20	4,75	-	-	-	-	-	-	\$	1,15	4,35	\$	1,45	2,45		
17.00 PRLG 7693.9 CHELSEA - MANCHESTER CITY	\$	1,70	3,50	5,00	\$	3,10	1,30	\$	1,73	1,95	\$	1,27	3,30	\$	1,75	1,93	\$	1,14	2,06	1,27	\$	2,15	2,20	5,50	\$	+1,0	2,85	3,35	2,06	\$	1,12	4,85	\$	1,55	2,20			
17.00 CFC 7699.8 CAEN - ARLES AVIGNON	\$	1,60	3,65	5,50	\$	3,00	1,30	\$	1,70	1,95	\$	1,25	3,35	\$	1,90	1,75	\$	1,11	2,19	1,24	\$	2,15	2,10	6,50	\$	+1,0	2,60	3,30	2,19	\$	1,12	4,85	\$	1,63	2,05			
17.00 CFC 7699.9 MONACO - NANCY	\$																																					

Per il doppio ex mister di Napoli e Cagliari, il pocho risulterà decisivo nel rush finale

Ventura: "Lavezzi è fondamentale"

di Claudio Russo



In vista della gara tra Napoli-Cagliari, PianetAzzurro ha intercettato in esclusiva l'ex allenatore dei sardi e degli azzurri, **Giampiero Ventura**. Con il Cagliari, il mister genovese ottenne la promozione in Serie A nel 1998 ed esordì nella massima serie nel campionato successivo. A Napoli fu invece il primo allenatore dell'era De Laurentiis anche se venne presto avvicendato da Reja dopo un girone d'andata un po' deludente anche se c'è da dire che quella squadra era stata costruita in fretta e furia da Marino subito dopo il fallimento.

Il tecnico sessantatreenne da qualche settimana esonerato dal Bari, destinato oramai alla retrocessione dopo lo strepitoso torneo dello scorso anno, è rimasto molto legato all'ambiente partenopeo. «La vittoria del Tardini è molto importante perché è stata ottenuta su un campo molto delicato, contro il Parma non era una partita facile. Quando il Napoli vuole raggiungere un obiettivo ce la fa: appena è stato segnato il primo gol, quello

del pareggio, è tornato a giocare il vero Napoli».

Interpellato sul ritorno in campo di Lavezzi dopo la squalifica, Ventura non ha dubbi sull'importanza di avere in squadra il pocho: «Lavezzi è fondamentale per il Napoli, a Parma ho visto anche un Cavani voglioso di fare gol e non ci è riuscito. C'è una regola non scritta: se l'attaccante cerca sempre il gol non riesce a trovarlo, e chi non lo cerca con insistenza magari finisce per fare una doppietta. L'assenza del pocho rende il Napoli una squadra da media classifica e non da alta? La prestazione è frutto del lavoro di squadra, chiaramente Lavezzi, Hamsik e Cavani sono fondamentali, ma lo sono anche gli altri calciatori che scendono in campo».

Sugli obiettivi del Napoli in vista del rush finale del campionato, Ventura ha affermato: «Gli azzurri devono giocare da Napoli e devono tentare di diventare importanti in queste ultime giornate dove si deciderà tutto.

Il Napoli numericamente è ancora in corsa per lo scudetto, ma non deve essere questo l'obiettivo da raggiungere quest'anno. In chiave Champions vedo l'Udinese molto convinta e poi c'è la Lazio».

A giugno per rendere il Napoli davvero competitivo occorrerà irrorare la rosa con innesti di qualità: «In effetti, giocatori come Cavani, Lavezzi e Gargano non hanno alternative e per questo vengono sfruttati dall'allenatore fino allo stremo delle forze. Il Napoli ha bisogno di rinforzare la rosa con acquisti di qualità e non di quantità».

Guardando alla lotta per i primi tre posti, il calendario metterà di fronte per la trentesima giornata Palermo-Milan, Inter-Lecce e Napoli-Cagliari. Ventura non prevede grosse sorprese: «Credo che per Napoli e Inter dovrebbe prevalere il fattore campo. Un po' più complicata potrebbe essere la pratica per il Milan perché mancherà Ibrahimovic, anche se il Palermo non sta attraversando un momento facile».

Serie A		PT	PARTITE				GOAL		Inf
			G	V	N	P	F:S	D	
1	Milan	62	29	18	8	3	51:21	30	Chlg.
2	Inter	57	29	17	6	6	55:32	23	Chlg.
3	Napoli	56	29	17	5	7	44:26	18	Chlg.
4	Udinese	53	29	16	5	8	54:30	24	Q.Chlg
5	Lazio	51	29	15	6	8	35:25	10	Q.Uefa
6	Roma	49	29	14	7	8	45:39	6	Q.Uefa
7	Juventus	42	29	11	9	9	43:37	6	
8	Fiorentina	40	29	10	10	9	33:29	4	
9	Palermo	40	29	12	4	13	44:46	-2	
10	Cagliari	39	29	11	6	12	35:34	1	
11	Bologna	39	29	11	9	9	32:36	-4	
12	Genoa	38	29	10	8	11	28:32	-4	
13	Chievo Verona	32	29	7	11	11	28:31	-3	
14	Catania	32	29	8	8	13	25:38	-13	
15	Sampdoria	31	29	7	10	12	25:33	-8	
16	Parma	29	29	6	11	12	28:41	-13	
17	Cesena	29	29	7	8	14	25:40	-15	
18	Lecce	28	29	7	7	15	31:51	-20	Retr.
19	Brescia	26	29	6	8	15	23:36	-13	Retr.
20	Bari	17	29	3	8	18	16:43	-27	Retr.



LA SCOMMESSA

Gol e spettacolo a Firenze e Udine, Chievo corsaro?

Il Napoli sogna, la Samp trema

di Vincenzo Letizia

Trentesima giornata di un massimo campionato sempre più avvincente che sembra essersi riaperto dopo le brusche frenate di Milan e Inter e il bel successo del **Napoli** a Parma. Gli uomini di Mazzarri vorranno dar corpo alle proprie speranze scudetto, ma per farlo dovranno battere un **Cagliari** tramortito dai quattro gol subiti in Sardegna dall'Udinese. Il successo del Napoli è anche il capogioco del nostro sistema a rotazione.

Dicevamo dell'**Udinese**, infernale macchina da reti che proverà ad impallinare anche il **Catania**. Certo è che la squadra di Simeone ha ritrovato gioco e risultati e almeno un gol ai friulani potrebbe segnarlo.

Il **Bari**, è vero, ha colto un clamoroso pareggio sul terreno del diavolo rossonero, ma la retrocessione in B è un fatto praticamente quasi certo. Per cui il **Chievo** più motivato e probabilmente più solido come squadra dovrebbe aver la meglio in questo spareggio salvezza.

La **Fiorentina** contro la **Roma**

si gioca le ultime chance per l'Europa dei poveri, i capitolini galvanizzati dal trionfo nel derby, stanno rincorrendo la Champions. Facile prevedere al Franchi un match avvincente e aperto a qualsiasi risultato. Si salvi chi può in **Sampdoria-Parma**... Puntiamo sul fattore campo, sulla doppia 1X, giudicando Cavasin un buon medico che potrebbe aver trovato per questa gara la cura giusta per i malandati doriani.

La **Lazio** vuole riscattare la sconfitta subita nel derby e soprattutto riprendere il cammino verso la qualificazione in Champions. Per farlo dovrà provare a battere un **Cesena** comunque in un buon momento di forma.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 310,00 euro.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base		6 partite in 4 terzine								
Napoli Cagliari	7692-10	1	Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.							
Le altre partite		NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota	NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota	
Udinese Catania	7692-9	G	10	NAPOLI	1	1,60	10	NAPOLI	1	1,60
Bari Chievo	7692-4	2	8	SAMPDORIA	1X	1,35	4	CHIEVO	2	2,60
Fiorentina Roma	7692-3	G	1	LAZIO	1	1,70	3	FIorentina	GOL	1,70
Sampdoria Parma	7692-8	1X	...vinci 36,70 euro				...vinci 70,70 euro			
Lazio Cesena	7692-1	1	NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota	NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
			10	NAPOLI	1	1,60	10	NAPOLI	1	1,60
			9	UDINESE	GOL	1,78	9	UDINESE	GOL	1,78
			1	LAZIO	1	1,70	8	SAMPDORIA	1X	1,35
			...vinci 48,40 euro				...vinci 38,45 euro			

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}
scarica gratis il client SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet

strike!

Scarica
Pokerstrike



**POKER
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!



Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

I Corner

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufolo, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Enotri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umbero I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport